

**ISTITUTO STATALE D'ARTE
FIRENZE**

*Piano dell'Offerta Formativa
Anno scolastico 2008 / 2009*

*“Per la valorizzazione formativa, culturale e progettuale
dei linguaggi visivi”*

❖ INDICE

1	Presentazione dell'Istituto	pag. 4
1.1	Dati relativi all'Istituto	pag. 4
1.2	Memoria storica e patrimonio culturale	pag. 5
1.2.1	Storia della scuola	pag. 5
1.2.2	Gipsoteca	pag. 6
1.2.3	Biblioteca e raccolte storiche	pag. 6
1.2.4	Materiale bibliografico delle attività	pag. 6
1.3	Politica della Qualità	pag. 7
2	Caratteristiche generali dell'Offerta Formativa	pag. 8
2.1	Finalità educative	pag. 8
3	Premessa al Piano dell'Offerta Formativa	pag. 9
4	Corsi Formativi presenti nell'Istituto	pag. 10
4.1	Attivazione degli indirizzi	pag. 11
4.2	Corso di Ordinamento	pag. 11
4.2.1	Quadro orario delle discipline del corso di Ordinamento	pag. 12
4.2.2	Laboratori di Arte Applicata presenti nel Corso di Ordinamento	pag. 13
4.2.3	Il Corso di Ordinamento offre i seguenti indirizzi	pag. 14
4.3	Corso di Sperimentazione Autonoma	pag. 16
4.3.1	Quadro orario delle discipline del Corso Sperimentale	pag. 16
4.3.2	Articolazione dei Laboratori negli indirizzi del Biennio e Triennio Sperimentale	pag. 17
4.3.3	Corso Sperimentale autonomo: indirizzi	pag. 18
4.4	Corso sperimentale assistito "Michelangelo"	pag. 20
4.4.1	Quadro orario delle discipline del corso sperimentale assistito "Michelangelo"	pag. 20
4.5	Profilo della formazione dello studente al termine del percorso di studi di Ordinamento e di Sperimentazione	pag. 22
4.6	Licenza di Maestro d'Arte	pag. 22
4.7	Corso di Perfezionamento	pag. 23
4.7.1	Quadro orario delle discipline del corso di Perfezionamento	pag. 23
4.7.2	Laboratori presenti nel Corso di Perfezionamento	pag. 24
4.7.3	Profilo della formazione dello studente al termine del percorso di studi di Perfezionamento	pag. 25

5	Organigramma	pag. 27
5.1	Consiglio di Istituto	pag. 27
5.2	Collegio dei Docenti	pag. 28
5.3	Articolazione del Collegio dei docenti	pag. 28
5.3.1	Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	pag. 28
5.3.2	Referenti di settore	pag. 28
5.3.3	Riunioni per materie	pag. 29
5.3.4	Consigli di Classe	pag. 29
5.3.5	Coordinatori del Consiglio di Classe	pag. 29
5.3.6	Segretari del Consiglio di Classe	pag. 30
6	Programmazione	pag. 30
6.1	Criteri generali di conduzione delle attività didattiche	pag. 30
6.2	Contratto Formativo	pag. 30
6.3	Programmazione di Classe	pag. 31
6.4	Integrazione degli allievi diversamente abili e programmazione del loro percorso formativo	pag. 31
6.5	Verifiche didattiche e formative	pag. 33
6.6	Criteri di valutazione	pag. 33
6.7	Corrispondenza fra voto e apprendimenti	pag. 34
6.8	Criteri di valutazione e scrutinio finale	pag. 35
7	Attività e strutture integrative, di sostegno, di prevenzione, di approfondimento e di orientamento	pag. 35
8	Risorse interne	pag. 37
8.1	Risorse umane e professionali	pag. 37
8.2	Risorse materiali	pag. 37
8.3	Risorse esterne	pag. 38
9	Esperienze di integrazione tra scuola e territorio	pag. 39
10	Restauro dell'edificio e conseguente recupero degli spazi	pag. 39
11	Allegati	pag. 39
	Allegato A	
	Corsi di perfezionamento; Funzioni strumentali al POF; Referenti di settore; coordinatori di classe; Commissioni; Corsi di aggiornamento	
	Allegato B	
	Progetti a.s. 2008/2009; Attività didattiche a.s. 2008/2009; Regolamento di Istituto.	

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 Dati relativi all'Istituto

Tipo di Istituto:	Statale
Tipologia:	Istituto d'Arte
Indirizzo:	Piazzale di Porta Romana n. 9
Località:	50125 Firenze
Telefono:	055 - 220521 - 2336408
Fax:	055 - 2299809
E-mail:	istitutoarte@isa.firenze.it uffici@isa.firenze.it

Succursale

Indirizzo:	Via Senese n.31
Località:	50125 Firenze
Telefono:	055 - 224564
Fax:	055 - 223141

Anno Scolastico 2008/2009

Allievi	813
Classi	36
Corsi Ordinari	27
Corsi Sperimentali	7
Corsi di Perfezionamento	2 (6 sezioni 1° anno, 3 sezioni 2°)
Dirigente Scolastico	1
Collaboratori	2
Numero Docenti	125
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	9
Assistenti Tecnici	3
Collaboratori Scolastici	17

Dirigente Scolastico Maria Anna Franceschini

Direttore dei SGA Silvia Porto

Presidente del Consiglio d'Istituto Riccardo Luchi

1.2 Memoria storica e Patrimonio culturale

1.2.1 Storia della scuola

L'Istituto, nato nel 1869 nel quartiere di Santa Croce come "Scuola di intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajuoli", poi divenuto nel 1880 "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali", si trasformò nel 1919 in una scuola che potesse rispondere alle richieste del territorio e del mercato del lavoro nel campo della formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale, come per esempio le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa nuova realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata.

Nel 1992 il Ministero della Pubblica Istruzione, su richiesta degli OO.CC. della scuola autorizza l'istituzione di un Corso di Sperimentazione Autonoma che si affianca al corso di ordinamento e che, attraverso l'ampliamento della base culturale e teorica, consente il mantenimento e la rivitalizzazione della cultura tecnico-artistica.

Dal 1995 è in corso nella scuola uno studio e una ricerca della propria identità storica per recuperare la coscienza della tradizione, tutelare il patrimonio storico-artistico, incrementare e rinnovare le capacità di offerta culturale e formativa.

Numerosi artisti, decoratori, scenografi, architetti e designers, stilisti di moda e costumisti, hanno studiato e insegnato nella antica Scuola di Arti Decorative a Santa Croce o, negli anni successivi, nell'Istituto Statale d'Arte di Porta Romana, per citare alcuni nomi: Sandro Chia, Galileo Chini, Fernando Farulli, Marcello Guasti, Leonardo Mattioli, Ottone e Bruno Rosai, Armando Spadini, Giuliano Vangi, Lucio Venna, lo stilista Enrico Coveri, il regista Franco Zeffirelli, le costumiste Anna Anni e Gabriella Pescucci, premio Oscar nel 1994 per il film "L'età dell'innocenza".

Il testo "Storia dell'Istituto d'Arte (1869-1969)" a cura di Vittorio Cappelli e Simonetta Soldani, Firenze, Olschki, 1994, fornisce maggiori e accurate informazioni in merito.

1.2.2 Gipsoteca

Dal 1922 la Gipsoteca, tra le più grandi d'Italia, con annesso laboratorio di formatura, conserva riproduzioni originali in gesso, dall'antichità al XX secolo, con particolare riguardo al Rinascimento. In seguito ad un accordo tra l'ISA, Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Provincia di Firenze, sono stato ripristinati gli originali spazi a sinistra e a destra dell'attuale salone, detto della Cavallerizza, ex scuderia della Reggia di Palazzo Pitti.

Collabora per le problematiche di restauro con le Soprintendenze e con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

La Gipsoteca è dotata di un proprio catalogo per la lavorazioni in conto terzi di calchi su richiesta

Negli ultimi anni sono stati riprodotti calchi di notevole importanza, su commissione dell'Accademia Centrale di Pechino, del Museo Statale d'Arte di Copenhagen , per mostre importanti sul territorio nazionale e per privati.

1.2.3 Biblioteca e raccolte storiche

Specializzata nelle Arti Applicate, conserva periodici e circa 15.000 volumi, che, grazie ai continui finanziamenti dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, sono stati già in buona parte catalogati. Tra essi sono presenti testi rari, oggetto di consultazione da parte di studiosi e ricercatori di tutto il mondo. Fanno parte della Biblioteca l'Archivio Storico dell'Istituto, il Fondo fotografico ottocentesco e l'Archivio della Società fotografica italiana, disciolta nel 1914.

Inoltre essa contiene la ricca raccolta di Disegni di Arte Applicata risalenti alla fine dell'Ottocento.

Il Patrimonio esistente nell'Istituto Statale d'Arte, composto da varie e importanti raccolte, come la collezione di Arte Orientale, la raccolta etnografica Amy A. Bernardy e le recenti donazioni, avvenute anche in occasione della Mostra delle Pagliere, andranno a costituire il futuro Museo delle Arti Applicate del '900 dell'Istituto d'Arte. Questo progetto, in fase di elaborazione, oltre alla Soprintendenza per i beni culturali ha come partners la Provincia di Firenze e l'Ente Cassa di Risparmio.

Continua inoltre la collaborazione al progetto E.D.I.R. per le biblioteche in rete, promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione.

1.2.4 Materiale bibliografico delle attività

Nel corso degli anni è stata prodotta una ricca bibliografia sulla Scuola, sulla Gipsoteca e sui fondi esistenti, per opera di Docenti dell'Istituto

In occasione delle numerose mostre che hanno valorizzato il patrimonio storico dell'Istituto, sono stati prodotti cataloghi della scuola in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, come i cataloghi per il costituendo Museo delle Pagliere e per le mostre di Wilhelm Von Gloeden, Leonardo Mattioli, Mario Botta, Greg Wyatt

1.3 Politica della Qualità.

L'agenzia formativa dell'Istituto d'Arte di Firenze dall'anno scolastico 2002/03 si occupa di corsi di formazione a catalogo e finanziati nel settore dell'arredamento, oreficeria, arti grafiche, decorazione pittorica e plastica, grafica pubblicitaria, fotografia, moda e costume, arte del tessuto, scenotecnica, estetica in genere.

L'Agenzia individua nel pieno soddisfacimento delle attese di quanti intervengono nel ciclo di attività sviluppata (Clienti, Dipendenti, Fornitori), l'obiettivo prioritario della propria politica e ritiene che la Qualità dei prodotti/servizi forniti, ottenuta attraverso un impegno costante in ogni fase dei processi, sia la chiave per raggiungere gli obiettivi strategici stabiliti.

La linea strategica di base dell'Agenzia formativa dell'Istituto d'Arte, nell'ottica della qualità, si articola sui seguenti principi:

- Miglioramento della qualità dei propri servizi, attraverso la gestione dei processi dell'organizzazione dal punto di vista della qualità e della soddisfazione degli allievi;
- Ricerca del miglioramento continuo della struttura e delle procedure operative in tutti i Settori;
- Sviluppo della risorsa umana dipendente, sia per la valorizzazione delle attitudini personali, sia per l'accrescimento di conoscenze e competenze professionali finalizzate al miglioramento dell'efficienza del servizio agli utenti;
- Rafforzare i legami con il territorio, grazie ad un sistema di relazioni e di scambi con le aziende che collaborano per la realizzazione degli stage e dalle quali provengono, spesso, richieste di interventi formativi sul personale;
- Rafforzare i contatti con il sistema istituzionale e della formazione professionale.

L'Agenzia formativa, basa la propria Politica della Qualità sui seguenti obiettivi fondamentali:

- migliorare il livello di efficienza ed efficacia interno, monitorando, soprattutto gli indicatori definiti dalla Regione Toscana, isolando ed eliminando cause di oneri derivanti dalla "non qualità" e privilegiando, in tale modo, la prevenzione rispetto ad interventi di rimedio ai problemi;
- monitorare continuamente l'opinione degli allievi dei corsi per ottenere un feedback sulla qualità dei prodotti/servizi forniti e per aggiornarne i requisiti;
- definire azioni di miglioramento, sulla base dei dati elaborati relativi ai vari indicatori;
- valorizzare le risorse umane, valutando periodicamente gli esiti della propria attività e delle azioni formative;
- ricercare nuovi partner istituzionali, per la realizzazione di progetti congiunti, sia in ambito regionale/nazionale, che in ambito internazionale;
- organizzare il dipartimento del perfezionamento;
- estendere la certificazione qualità ISO 9001:2000 anche all'area Istruzione dell'Istituto d'Arte di Firenze, nell'arco di due anni;
- analizzare i profili regionali e adeguare i corsi di perfezionamento a tali professionalità;
- valutare l'attivazione di corsi serali.

L'Agenzia adotta, quali metodi per attuare una efficace politica per la qualità l'analisi, la progettazione, la definizione e la verifica dei processi lavorativi in una logica di miglioramento permanente.

**La Direzione
Franceschini Maria Anna**

2. Caratteristiche generali dell'Offerta Formativa

L'Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

L'Istituto trova la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze che provengono dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si presenta con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'Istituto Statale d'Arte è di unire a una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

2.1 Finalità educative

Le scelte culturali e formative dell'Istituto Statale d'Arte si esplicano in accordo con le strategie comuni individuate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe e sono tese alla valorizzazione delle singole soggettività.

Oggetto dell'azione educativa è la crescita degli studenti, sia per quanto riguarda l'aspetto relazionale, sia per ciò che attiene al profilo cognitivo-operativo.

La Scuola si propone le seguenti finalità educative:

- Valorizzazione della molteplicità dei linguaggi, iconici e visivi negli aspetti della comunicazione e dell'espressione creativa e della loro integrazione per una visione progettuale globale.
- Creazione, attraverso una didattica pluridisciplinare e interdisciplinare, di una formazione che unisca all'acquisizione dei saperi di base la conoscenza dei processi ideativi, operativi e tecnologici nel campo delle arti applicate.
- Costruzione di un processo di conoscenza basato sull'integrazione tra sapere teorico e aspetto operativo, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere dialogicamente e socialmente, i talenti che possiede.
- Sviluppo delle capacità di realizzare progetti di media e alta complessità nel campo delle arti applicate e consentire allo studente di operare una verifica delle metodologie operative e organizzative, nel raggiungimento degli obiettivi prestabiliti a priori.
- Educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse e dell'ambiente.
- Acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini in una società democratica.
- Promozione dell'integrazione e della socializzazione di alunni diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo adeguato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana.
- Maturazione di interessi nei confronti dei grandi problemi dell'umanità.
- Sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali.

3. Premessa al Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze rappresenta, come indicato dal D.P.R. 275/99, regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, il documento fondamentale costitutivo dell'*identità culturale e progettuale* della scuola. Il POF è il documento in cui si sostanzia la pianificazione delle attività didattiche e formative. Esso rappresenta la massima manifestazione di trasparenza dell'attività didattica, realizzata in un sistema di autonomia e di libertà di insegnamento, da cui derivano le scelte metodologiche.

Nel POF si promuovono le condizioni funzionali all'apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni, valorizzando le diversità, sostenendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo del singolo. Questo si basa sulle esperienze maturate nel corso degli anni precedenti, ne costituisce elemento di continuità, di ricerca e sperimentazione, quindi rappresenta non un punto di arrivo ma si pone in modo dinamico nel contesto sociale in cui si sviluppa. Inoltre, intende arricchirsi del contributo di soggetti, enti ed istituzioni esterne che operano nel territorio sia a livello nazionale che europeo.

A tal fine l'Istituto ha adottato (secondo le norme dell'art. 4 del D.P.R. 275/99), con delibera del Collegio dei Docenti del 1/9/2008, una scansione oraria che tenesse conto:

- dei problemi legati al pendolarismo;
- della necessità di garantire efficaci azioni di recupero, approfondimento e orientamento;
- delle esigenze espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio

È stato quindi deliberato :

1. La riduzione di 5 minuti della prima ora di lezione (55') e 10 minuti nelle ore successive (50').
2. Il recupero delle frazioni orarie sarà attuato dai docenti rimanendo a disposizione un'ora alla settimana, prioritariamente per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti.

L'offerta formativa perseguirà i seguenti obiettivi:

- messa a punto di strategie collegiali per analizzare situazioni, confrontarsi, operare scelte con il massimo della condivisione, studiare e sperimentare ulteriori ipotesi di flessibilità, documentare e diffondere le esperienze più valide sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.
- individuazione di forme sempre più adeguate di accoglienza per gli studenti che accedono al nostro Istituto; di sostegno a coloro che sono in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze.
- orientamento e valutazione come elementi formativi costanti e pervasivi delle varie attività didattiche e dei rapporti con il mondo esterno alla scuola.
- inserimento e integrazione di studenti diversamente abili per il perseguimento dell'equivalenza formativa nella valorizzazione delle diversità.

4. Corsi Formativi presenti nell'Istituto

L'Istituto Statale d'Arte articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Corsi di Ordinamento (triennio + biennio)
- Corsi di Sperimentazione Autonoma (biennio + triennio)
- Corsi di Sperimentazione Assistita "Michelangelo"
- Corsi di Perfezionamento (biennio)

I primi due anni, sia dei Corsi di Ordinamento che dei Corsi di sperimentazione, rientrano nell'obbligo scolastico, in base alla legge n° 296 del 27/12/2006 e tengono quindi conto delle indicazioni contenute negli allegati del Regolamento sull'obbligo di istruzione (emanato sotto forma di Decreto MPI n° 139 del 22/8/2007 e qui di seguito riportate:

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

L'Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

L'Asse matematico

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

L'asse scientifico-tecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

L'Asse storico sociale

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

4.1 Attivazione degli Indirizzi

L'attivazione degli specifici indirizzi dei corsi: sperimentali, di ordinamento e del Corso di Perfezionamento, viene decisa di anno in anno dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto delle disposizioni ministeriali, che prevedono un minimo di 16 allievi, in caso di classe monosezionale, oppure un gruppo minimo di 12 allievi, per almeno uno degli indirizzi che concorre a formare la classe plurisezionale.

La scelta dell'indirizzo viene effettuata sin dal primo anno sia per i Corsi di Ordinamento che di Sperimentazione.

4.2 Corso di Ordinamento

Il Corso di ordinamento è costituito da un triennio che consente di conseguire la Licenza di Maestro d'Arte nella sezione specifica.

La Licenza di Maestro d'Arte permette l'iscrizione al successivo biennio al termine del quale, con l'Esame di Stato, si può accedere a tutte le Facoltà Universitarie e all'Accademia di Belle Arti.

Sia con il Diploma dell'Esame di Stato conseguito al termine dei cinque anni (triennio + biennio), che con la Licenza di Maestro d'Arte (solo triennio) è possibile iscriversi al Corso di Perfezionamento interno all'Istituto, di durata biennale; ma, mentre nel primo caso è previsto, tramite un esame finale, il riconoscimento del Corso da parte della Regione, come Formazione Professionale; nel secondo caso tale riconoscimento dipende dalle caratteristiche della figura professionale in uscita.

A partire dall'anno scolastico 2008/09, nell'intero triennio, è introdotto in organico l'insegnamento dell'inglese per un'ora settimanale.

4.2.1 Quadro orario delle discipline del corso di ordinamento

TRIENNIO	PIANO ORARIO SETTIMANALE		
MATERIE COMUNI	I anno	II anno	III anno
Italiano, Storia, Geografia, Ed. Civica	4	4	4
Storia dell'Arte e delle Arti Applicate	2	2	2
Matematica e Fisica	3	3	3
Scienze, Chimica e Geografia	2	2	2
Disegno Geometrico, Proiezioni, Prospettiva	4	4	4
Disegno dal Vero	4	4	4
Plastica	4	4	4
Educazione Fisica	2	2	2
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
Inglese	1	1	1
INSEGNAMENTI D'INDIRIZZO			
Disegno Professionale	4	4	4
Laboratori	8	8	8
Tecnologia	1	1	1
MONTE ORE	40	40	40

BIENNIO	PIANO ORARIO SETTIMANALE	
MATERIE COMUNI	IV anno	V anno
Italiano, Storia, Geografia, Ed. Civica	6	6
Storia dell'Arte e delle Arti Visive	4	4
Matematica e Fisica	5	5
Chimica e Laboratorio Tecnologico	4	4
Teoria e Applicazioni di Geometria Descrittiva	4	4
Educazione Visiva	2	2
Elementi di Economia e Sociologia	1	1
Religione / Attività Alternativa	1	1
Educazione Fisica	2	2
INSEGNAMENTI D'INDIRIZZO		
Progettazione	6	6
Esercitazioni di Laboratorio	4	4
MONTE ORE	39	39

4.2.2 Laboratori di Arte Applicata presenti nel Corso di Ordinamento.*

Indirizzi	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Arredamento	Ebanisteria Modellistica Lacche e doratura	Modellistica Ebanisteria Lacche e doratura	Modellistica Ebanisteria	Ebanisteria	Modellistica
Arte dell' Oreficeria	Gioiello Smalti Sbalzo e Cesello	Gioiello Smalti Sbalzo e Cesello	Gioiello Smalti Sbalzo e Cesello	Gioiello Smalti Sbalzo e Cesello	Gioiello
Arti Grafiche	Xilo-Calco-Lito Legatoria Tipografia	Xilo-Calco- Lito Legatoria Tipografia	Xilo-Calco- Lito Legatoria Tipografia	Xilo-Calco- Lito Legatoria	Xilo-Calco- Lito Legatoria
Decorazione Pittorica	Dec. Pittorica Lacche e Doratura Mosaico	Dec. Pittorica Lacche e Doratura Mosaico	Lacche e Doratura Mosaico	Lacche e Doratura	Dec. Pittorica
Decorazione Plastica	Lav. Marmo e Pietra Intaglio Formatura	Lav. Marmo e Pietra Intaglio	Lav. Marmo e Pietra Intaglio	Lav.Marmo e Pietra Intaglio	Lav.Marmo e Pietra Intaglio
Grafica Pubblicitaria e Fotografia	Tipografia Serigrafia	Tipografia Fotografia	Tipografia Serigrafia Fotografia	Tipografia Fotografia	Tipografia Fotografia
Moda e Costume	Tessitura e Decorazione Taglio e Confezione	Tessitura e Decorazione Taglio e Confezione	Tessitura e Decorazione Taglio e Confezione	Taglio e Confezione	Taglio e Confezione
Tessitura	Tessitura	Tappeto e Arazzo	Stampa e Decorazione	Tessitura Stampa e Decorazione	Tessitura Stampa e Decorazione

*L'articolazione dei laboratori dei singoli indirizzi può variare di anno in anno per esigenze di programmazione didattica

4.2.3 Il Corso di Ordinamento offre i seguenti Indirizzi

Arredamento

Il corso si propone di far conseguire all'allievo una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nell'ambito dell'arredo e dell'architettura d'interni, con l'acquisizione di competenze di ricerca, analisi, progettazione nei campi d'intervento pertinenti (arredo di spazi abitativi, di spazi pubblici, espositivi e commerciali, arredo urbano e ambientale, progettazione di oggetti e complementi per l'abitazione).

Arti grafiche

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti le competenze di base per operare nei campi della progettazione del libro, dell'illustrazione e della grafica editoriale, sia nell'ambito della moderna editoria, avvalendosi delle tecnologie informatiche, che in quello tradizionale della grafica d'arte.

Al termine dei cinque anni l'allievo avrà acquisito competenze e capacità tecnico-operative tali da potersi orientare nel settore editoriale, della legatoria artistica, della stampa d'arte e da eseguire l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla sua realizzazione.

Decorazione pittorica

Il corso si propone di guidare gli studenti a una conoscenza specifica delle tecniche grafiche e pittoriche propedeutiche da un lato al restauro, dall'altro alla comprensione e all'utilizzo dei linguaggi dell'arte contemporanea.

L'obiettivo del corso dei cinque anni è di fornire, attraverso lo sviluppo di precise metodologie progettuali, competenze teoriche e pratico-operative che consentano di ideare e realizzare interventi pittorici e decorativi su vari supporti, su elementi di arredo ed in ambienti sia interni che esterni.

Decorazione plastica

L'indirizzo opera, attraverso i vari laboratori, nel settore lapideo e plastico, sia per quanto attiene alla decorazione e all'espressione artistica tridimensionale, che alla conservazione dei prodotti scultorei.

Al termine dei cinque anni l'allievo ha acquisito competenze e capacità tali da essere in grado di progettare ed eseguire elaborati in materiali lapidei, curarne il restauro e la duplicazione.

Grafica Pubblicitaria e Fotografia

Il corso si propone di fornire, oltre alle coordinate storiche e culturali di settore e agli strumenti tecnici progettuali di base, la trattazione di tematiche specifiche tese all'approfondimento delle metodologie della grafica.

L'utilizzazione dei laboratori informatici consente di sperimentare percorsi utili ad approfondire aspetti tecnologici, organizzativi e produttivi in modo da creare una corretta corrispondenza con la realtà esterna della produzione contemporanea.

Al termine dei cinque anni l'allievo ha acquisito un bagaglio di conoscenze tali da orientarsi nel complesso settore della comunicazione pubblicitaria, con competenze tecnico-operative nel campo della grafica e della tipografia, della fotoincisione, della serigrafia e della fotografia.

Moda e Costume

L'indirizzo ha la finalità di fornire agli studenti le capacità professionali di base e le conoscenze tecniche e metodologiche fondamentali per lo sviluppo di percorsi progettuali ed operativi propri del settore, adatti alla qualificazione della figura di progettista designer di moda.

Il corso si propone di fornire al termine dei cinque anni un grado di competenze tecniche ed operative nel settore della produzione di moda e del tessile, con particolare interesse alla destinazione dell'oggetto d'uso, per consentire agli allievi di condurre esperienze progettuali significative, complete ed espressivamente personali nell'ambito della moda, del costume storico e teatrale.

Oreficeria

L'indirizzo si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che interagendo strettamente sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi.

Al termine dei cinque anni, l'allievo avrà acquisito competenze e abilità progettuali supportate da conoscenze tecniche, tecnologiche e operative tali da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

Arte del Tessuto

Il corso si propone di guidare gli studenti alla conoscenza della tessitura, dell'arazzo, del tappeto e della decorazione e stampa dei tessuti, attraverso l'utilizzo di materiali e di attrezzature diverse, trattando i vari aspetti della moda, dell'arredamento e della conservazione.

L'obiettivo del corso di cinque anni è di formare, attraverso precise metodologie progettuali ed esperienze tecnico-pratiche, operatori nel vasto campo del tessile, che sappiano unire il sapere tecnico con il processo creativo.

4.3 Corso di Sperimentazione Autonoma

Dall'anno scolastico 2008/2009 non sono più previste iscrizioni al primo anno di questo Corso che verrà gradualmente sostituito dal Corso sperimentale assistito "Michelangelo" (quindi rimangono attive, per questo anno, le classi dalla seconda alla quinta).

Il Corso di Sperimentazione, di durata quinquennale è costituito da :

- un biennio propedeutico caratterizzato da un percorso formativo teso all'acquisizione di conoscenze e competenze di base.
- un triennio specifico finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze legate all'indirizzo scelto.

Il Corso di sperimentazione autonoma, dopo l'Esame di Stato, consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, all'Accademia di Belle Arti e al Corso di Perfezionamento interno.

4.3.1 Quadro orario delle discipline del corso sperimentale autonomo

BIENNIO		PIANO ORARIO SETTIMANALE	
		Classe I	Classe II
MATERIE COMUNI	Italiano	5	5
	Storia e Geografia Politica	2	2
	Lingua inglese	2	2
	Diritto	2	2
	Matematica e Informatica	4	4
	Scienze naturali e Geografia	3	/
	Chimica generale	/	3
	Educazione Fisica	2	2
	Religione o Attività Alternativa	1	1
MATERIE CARATTERIZZANTI	Discipline Plastiche	4	4
	Discipline Pittoriche	4	4
	Discipline Geometriche	3	3
	Storia dell'Arte e delle Arti Visive	3	3
MATERIE DI INDIRIZZO	Laboratori	4	4
	TOTALE MONTE ORE	39	39

TRIENNIO		PIANO ORARIO SETTIMANALE		
		Classe III	Classe IV	Classe V
MATERIE COMUNI	Italiano	3	3	3
	Storia e Geografia Politica	2	2	2
	Lingua Inglese	2	2	2
	Matematica e Informatica	3	3	3
	Fisica	2	2	2
	Educazione Fisica	2	2	2
	Religione o Attività Alternativa	1	1	1
MATERIE CARATTERIZZANTI	Educazione Visiva	3	3	3
	Geometria Descrittiva	3	/	/
	Analisi della Forma	/	3	3
	Storia dell'Arte e delle Arti Visive	3	/	/
	Storia Arte /Elem. Sociol. dell'Arte	/	3	3
	Chimica Applicata	3	/	/
MATERIE DI INDIRIZZO	Laboratorio Tecnologico	/	3	3
	Progettazione	4	4	6
	Laboratori	8	8	6
	TOTALE MONTE ORE	39	39	39

4.3.2 Articolazione dei Laboratori negli indirizzi del Biennio e Triennio della sperimentazione autonoma*

Indirizzi Biennio Propedeutico	Classe I	Classe II
<ul style="list-style-type: none"> •Arredamento. •Moda. •Conservazione e Tecniche Antiche Bidimensionale. •Conservazione e Tecniche Antiche Tridimensionale. •Beni Architettonici. •Comunicazione. •Spettacolo. 	Laboratorio Bidimensionale	Laboratorio Tridimensionale
	<p>In questi laboratori si svolgono attività riferite all'indirizzo di appartenenza, in rapporto diretto con le discipline artistiche, tese comunque a dare una conoscenza generale dei laboratori esistenti nell'Istituto, al fine di semplificare eventuali passerelle fra gli indirizzi.</p>	

Indirizzi Triennio	Classe III	Classe IV	Classe V
Arredamento	Ebanisteria Tessitura	Modellistica Lacche e Doratura	Modellistica
Moda	Taglio e Confez. Lacche e Doratura Metalli Tessuto	Taglio e Confez Tessitura Metalli	Taglio e Confez. Tessitura
Conservazione e Tecniche Antiche Bidimensionale	Xilo-Calco-Lito Legatoria Tessitura	Xilo-Calco-Lito Legatoria Tessuto Lacche e Doratura	Xilo-Calco-Lito Lacche e Doratura
Conservazione e Tecniche Antiche Tridimensionale	Mosaico Ebanisteria Formatura	Lav. Marmo e Pietra Ebanisteria Mosaico	Lav. Marmo e Pietra Ebanisteria
Beni Architettonici	Mosaico Ebanisteria	Lav. Marmo e Pietra Ebanisteria Lacche e Doratura	Lav. Marmo e Pietra Lacche e Doratura
Comunicazione	Tip. e Graf. Pubbl. Legatoria Serigraf. e Fotoinc.	Tip. e Graf. Pubbl. Legatoria Fotografia	Tip.e Graf. Pubbl. Fotografia
Spettacolo	Taglio e Confez. Fotografia	Modellistica Decor. Pittorica e Scenografica	Modellistica Decor. Pittorica e Scenografica

*L'articolazione dei laboratori dei singoli indirizzi può variare di anno in anno per esigenze di programmazione didattica

4.3.3 Corso Sperimentale autonomo: indirizzi

Arredamento

Il corso ha la finalità di preparare alla progettazione di forme oggettivate e dello spazio in cui queste si articolano, con le relative implicazioni estetiche, tecniche e tecnologiche, e in funzione dell'uso a cui sono destinate.

Pertanto nel corso del quinquennio l'allievo dovrà acquisire conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi e sviluppare competenze nella produzione di proposte formali, nell'elaborazione di grafici idonei alla divulgazione di queste e di piani di realizzazione del progetto.

Beni architettonici

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti le capacità professionali di base e le conoscenze metodologiche necessarie a sviluppare processi di analisi e documentazione di elementi e di strutture architettoniche. Il percorso formativo dovrà essere necessariamente supportato dagli aspetti teorici e storici e dalle verifiche pratiche degli aspetti tecnico-operativi, affrontate con i docenti dei Laboratori previsti.

Saranno svolte esperienze di progettazione architettonica guidata, stimolando gli studenti a intervenire con proposte proprie in contesti esistenti e preventivamente analizzati.

Si tenderà anche allo sviluppo del pensiero creativo, inteso come assunzione di un atteggiamento mentale che consenta di gestire autonomamente le competenze acquisite e progettare il sistema di indagine e di rappresentazione più consono al reperto studiato.

Comunicazione

Il corso ha le finalità di preparare gli allievi alla progettazione legata alla grafica editoriale e a quella pubblicitaria, sviluppando le capacità del pensiero creativo attraverso l'acquisizione di specifiche competenze.

Al termine del quinquennio l'allievo, oltre a una preparazione progettuale, avrà acquisito, attraverso l'utilizzo dei laboratori, le varie conoscenze tecnico-operative generali tali da permettergli di orientarsi nei settori della comunicazione.

Conservazione e tecniche antiche – Bidimensionale

Il corso ha la finalità di fornire conoscenze nel campo storico-artistico, supportate da una preparazione di base nel settore scientifico-tecnologico e da competenze metodologiche di rappresentazione tramite il disegno tecnico e i vari strumenti grafico-pittorici.

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di individuare e analizzare criticamente problemi di rappresentazione; di trovare varie soluzioni tecniche alternative tra loro e di scegliere la più adeguata nelle varie situazioni, di progettare e realizzare interventi grafico-pittorici e/o decorativi su argomenti richiesti, coerenti con ambienti prestabiliti, di spiegare il percorso e le scelte tecnico-operative compiute, stabilendo collegamenti e riferimenti tra il proprio lavoro ed eventi culturali e storico-artistici.

Tale preparazione consente all'allievo di operare nel campo grafico-pittorico.

Conservazione e tecniche antiche – Tridimensionale

Il corso ha le finalità di fornire all'allievo conoscenze di base storico-artistiche, chimico-fisiche, ed una preparazione tecnico-operativa relativa alla modellazione ed alla riproduzione di un'opera tridimensionale in vari materiali.

In base al percorso didattico effettuato nel quinquennio, le conoscenze e competenze acquisite dagli allievi, oltre che specifiche del settore plastico-progettuale, sono da considerarsi propedeutiche al campo della Conservazione.

Moda

Il campo della moda investe quasi tutti i comportamenti, le forme e i prodotti del genere umano e l'oggetto di moda è sempre più documento della storia del gusto e della mentalità.

Il corso ha le finalità di far acquisire agli allievi una decisa metodologia che, da una corretta analisi dei dati estetici, tecnici e tecnologici, pervenga alla realizzazione di proposte progettuali, allo sviluppo di competenze nella gestione autonoma delle singole fasi dell'attuazione del progetto, sia questo un prodotto seriale o artigianale, tessuto, abito, costume.

Il percorso scolastico tende a valorizzare la creatività e personalità dello studente, a formare una figura flessibile di "creativo" che operi come designer di moda: per abbigliamento, tessuto, accessori, costumistica, modellistica.

Spettacolo

Il corso si propone di delineare un percorso "progettuale" afferente lo spettacolo nei suoi vari aspetti e problematiche, oltre che di fornire all'alunno un'ampia base culturale (con particolare riferimento alle arti visive), come adeguato e coerente presupposto per consentire allo stesso di sviluppare capacità di ricerca autonoma e di esprimere al massimo le proprie doti di creatività.

Lo sviluppo articolato dei programmi consente una evoluzione dello studente sia sotto il profilo delle conoscenze che delle competenze specifiche e, conseguentemente, la definizione di un chiaro profilo formativo.

A compimento del ciclo di studi, le esperienze condotte nelle discipline di settore concorrono a far conseguire all'allievo una formazione intermedia e una specifica e sicura base culturale ed operativa.

4.4 Corso sperimentale assistito “Michelangelo”

Il Progetto Michelangelo, di durata quinquennale è costituito da :

- un biennio propedeutico caratterizzato da un percorso formativo teso all'acquisizione di conoscenze e competenze di base.
- un triennio specifico finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze legate all'indirizzo scelto.

I primi due anni di corso sono pressoché comuni e servono a completare il processo formativo iniziato nella scuola media inferiore e preparano ad affrontare, con gli strumenti adeguati, lo studio, più impegnativo e specifico, proprio del triennio.

Le discipline di studio si collocano in tre aree: **area di base**, **area caratterizzante**, **area di indirizzo**.

Le discipline dell'**area di base** e dell'**area caratterizzante** concorrono alla costituzione di un patrimonio culturale comune. Le discipline dell'**area di indirizzo** connotano le varie specificità artistico-professionali. Il Progetto prevede tre aree di studi artistici: l'area compositiva, l'area della comunicazione visiva, l'area dei beni culturali, ciascuna delle quali prevede uno o più indirizzi, come illustrato più avanti.

Il Progetto Michelangelo, dopo l'Esame di Stato, consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, all'Accademia di Belle Arti e al Corso di Perfezionamento interno.

4.4.1 Quadro orario delle discipline del corso sperimentale assistito “Michelangelo”

BIENNIO		PIANO ORARIO SETTIMANALE	
		Classe I	Classe II
AREA DI BASE	Italiano	5	5
	Storia	2	2
	Lingua inglese	3	3
	Diritto	2	2
	Matematica e Informatica	4	4
	Scienze della terra	3	/
	Biologia	/	3
	Educazione Fisica	2	2
	Religione o Attività Alternativa	1	1
AREA CARATTE- RIZZANTE	Discipline Plastiche	4	4
	Discipline Pittoriche	4	4
	Discipline Geometriche	4	4
	Storia dell'Arte	3	3
	Esercitazioni di laboratorio	3	3
AREA DI INDIRIZZO	Area compositiva		
	Area della comunicazione visiva		
	Area dei beni culturali		
	Indirizzi speciali		
TOTALE MONTE ORE		40	40

TRIENNIO		PIANO ORARIO SETTIMANALE		
		Classe III	Classe IV	Classe V
AREA DI BASE	Italiano	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3
	Filosofia	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Fisica	2	2	2
	Educazione Fisica	2	2	2
	Religione o Attività Alternativa	1	1	1
AREA CARATTE- RIZZANTE	Storia dell'Arte	3	3	3
	Chimica e laboratorio tecnologico	3	3	/
AREA DI INDIRIZZO	Area compositiva	16	16	19
	Area della comunicazione	16	16	19
	Area dei beni culturali	16	16	19
	Indirizzi speciali	16	16	19
TOTALE MONTE ORE		40	40	40

L'area compositiva prevede cinque indirizzi:

- Architettura e arredo
- Pittura e decorazione pittorica
- Scultura e decorazione plastica
- Moda e costume

L'area della comunicazione visiva prevede due indirizzi:

- Grafica
- Immagine fotografica, filmica e televisiva

Quadro orario settimanale delle discipline di entrambe le aree

discipline	III	IV	V
progettazione	6	6	6
geometria descrittiva	2	2	2
esercitazioni di laboratorio	8	8	11

L'area dei beni culturali prevede un unico indirizzo:

- Rilievo e catalogazione.

Quadro orario settimanale delle discipline dell'indirizzo

discipline	III	IV	V
catalogazione	4	4	4
geometria descrittiva e rilievo architettonico	6	6	6
rilievo plastico e pittorico	6	6	9

La scelta degli indirizzi da attivare è determinata annualmente in relazione al numero delle richieste e sulla base delle disposizioni vigenti.

4.5 Profilo di formazione dello studente al termine dei cinque anni del percorso di studi di Ordinamento e di Sperimentazione

Sia il Corso di Ordinamento che quello di Sperimentazione forniscono agli allievi, diplomati presso l'Istituto d'Arte di Firenze, una preparazione culturale generale, conoscenze e competenze operativo-progettuali nell'area Storico-Artistica e delle Arti Applicate sia pure con due percorsi curriculari diversi.

Nel Corso di Ordinamento, si privilegia nel triennio l'aspetto pratico dell'apprendere, che sostenuto da una metodologia esecutiva e da un maggior spazio assegnato alle esperienze di laboratorio, potenzia le varie fasi operative, per giungere nei cinque anni ad una consapevolezza dei processi progettuali.

Il Corso di Sperimentazione, nel biennio iniziale, ha una impronta propedeutica caratterizzata da uno spazio più ampio dato alle materie umanistiche e scientifiche per trattare successivamente, nel triennio, le tematiche specifiche dell'indirizzo prescelto, nella progettazione e nell'operatività dei laboratori.

Sono quindi due percorsi diversi per ciò che riguarda le discipline e il metodo di approccio alle conoscenze e all'acquisizione delle competenze: si privilegia la dimensione pratico/operativa di indirizzo nel corso di Ordinamento e quella teorica negli indirizzi del corso Sperimentale.

Pertanto lo studente, con queste tipologie di preparazione, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

- Possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
- cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;
- comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;
- distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;
- esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;
- riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;
- saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;
- affrontare progettualmente e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;
- realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.

4.6 Licenza di Maestro d'Arte

Al termine del terzo anno del corso di Ordinamento viene conseguito, tramite un esame interno all'Istituto, la Licenza di Maestro d'Arte.

Per gli allievi, esso prevede l'acquisizione (oltre che delle competenze di base del biennio obbligatorio), di un primo livello di approfondimento delle conoscenze e abilità professionali specifiche del singolo indirizzo.

4.7 Corso di Perfezionamento

Il Corso biennale di Perfezionamento, presente soltanto in pochi istituti d'arte in Italia, comprende nell'Istituto d'Arte di Firenze quasi tutti gli ambiti artistici. Vi possono accedere studenti italiani e stranieri che abbiano già frequentato studi di tipo artistico, ai quali vengono fornite specializzazioni nei seguenti indirizzi:

- Arredamento
- Arti Grafiche
- Decorazione Pittorica
- Decorazione Plastica
- Grafica pubblicitaria e Fotografia
- Moda e costume
- Oreficeria
- Scenotecnica

L'Attestato di Qualifica Professionale, rilasciato con il superamento dell'esame previsto al termine del biennio costituisce (in base alla Legge Regionale 70/1994) titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi ed è riconosciuto a livello Europeo.

Il Corso di Perfezionamento prevede per gli allievi la frequenza di stages in aziende di settore di durata non inferiore al 20% del monte ore totale, come previsto dalle disposizioni Regionali in materia di formazione.

4.7.1 Quadro orario delle discipline del corso di Perfezionamento

Piano orario settimanale		I anno	II anno
Materie comuni	Educazione Visiva	3	3
	Elementi di Economia Aziendale	2	2
	Lingua Inglese	3	3
Materie di settore Afferenti gli indirizzi	Storia delle Arti Applicate	3	3
	Tecnologia	3	3
	Progettazione	6	6
	Laboratori	12	12
Materie opzionali		8	8
Totale		40	40

4.7.2 Laboratori presenti nei Corsi di Perfezionamento*

IINDIRIZZI	LABORATORI	I anno	II anno
ARREDAMENTO	Modellistica Arredamento Applicazione Metalli	6	4
	Ebanisteria Intaglio e Intarsio	6	4
	Lacche e Doratura	/	4
	Analisi della forma (opzionale)	4	4
	Decorazione Pittorica e Scenica (opzionale)	4	4
ARTI GRAFICHE	Xilografia, Calcografia e Litografia	8	8
	Tipografia	2	2
	Legatoria	2	2
	Legatoria (opzionale)	2	2
	Analisi della forma (opzionale)	2	2
	Fotografia e Cinematografia (opzionale)	4	/
	Decorazione Pittorica (opzionale)	/	4
DECORAZIONE PITTORICA	Decorazione Pittorica e Scenografica	4	4
	Lacche Doratura	4	4
	Mosaico	4	4
	Analisi della forma (opzionale)	4	/
	Fotografia (opzionale)	/	4
	Tessitura e Decorazione dei Tessuti (opzionale)	/	4
	Xilografia, Calcografia e Litografia (opzionale)	4	/
DECORAZIONE PLASTICA	Formatura e Stucchi	4	4
	Ebanisteria Intarsio e Intaglio	4	4
	Marmo e Pietra	4	4
	Analisi della forma (opzionale)	4	4
	Marmo e Pietra (opzionale)	/	4
	Lavorazione dei Metalli (opzionale)	4	/
GRAFICA PUBBLICITARIA E FOTOGRAFIA	Fotografia e Cinematografia	4	8
	Serigrafia e Fotoincisione	2	4
	Tipografia	6	/
	Tipografia (opzionale)	/	4
	Analisi della Forma (opzionale)	4	/
	Modellistica, Arredamento e Scen.(opzionale)	4	4
MODA E COSTUME	Taglio e Confezione	12	12
	Analisi della forma (opzionale)	2	2
	Tessitura e Decorazione dei Tessuti (opzionale)	6	6
OREFICERIA	Sbalzo e Cesello	4	4
	Oreficeria, Smalti e Microfusione	8	8
	Analisi della forma (opzionale)	2	2
	Laboratorio di tecniche antiche (opzionale)	4	4
	Prototipazione digitale in 3D	2	2
SCENOTECNICA	Decorazione Pittorica e Scenotecnica	6	6
	Modellistica Arredamento e Costruz. Sceniche	6	6
	Analisi della forma (opzionale)	4	4
	Fotografia e Cinematografia (opzionale)	4	4

*L'articolazione dei laboratori dei singoli indirizzi può variare di anno in anno per esigenze di programmazione didattica

4.7.3 Profilo della formazione dello studente al termine del corso di Perfezionamento

Il Corso di Perfezionamento intende fornire una “professionalità complessa”, in cui la preparazione professionale e artistica sia sostenuta da una cultura specifica ampia che permetta di spaziare nei vari settori, sia dal punto di vista creativo che da quello organizzativo e imprenditoriale.

I vari insegnamenti sono impostati in modo da seguire con precisione e professionalità le attività di indirizzo; tutte le discipline, nella loro autonomia, concorrono allo stesso progetto e tendono a impartire insegnamenti finalizzati al conseguimento di una precisa capacità progettuale.

I corsi di Perfezionamento, che vengono attivati di anno in anno in relazione al numero delle iscrizioni, corrispondono alle qualifiche e ai profili della Formazione Professionale della Regione Toscana, descritti qui di seguito, arricchiti però da un maggior numero di ore di lezione e di attività e dalla presenza di laboratori (riportati nella precedente tabella) che la formazione regionale non prevede.

- **Tecnico qualificato in grafica pubblicitaria**

E' una professionalità che opera nel settore delle attività di servizi alle imprese e in particolare esegue rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari. Applica la forma grafica bidimensionale e tridimensionale in un quadro di valenze culturali interagenti. Traduce l'idea pubblicitaria in un progetto grafico con o senza l'ausilio di supporti informatici. Opera assumendo le responsabilità connesse al ruolo tecnico che svolge, ivi compreso il proprio aggiornamento professionale.

- **Tecnico qualificato stilista in argenteria, oreficeria e gioielleria**

E' una professionalità che opera nel settore del design e dello styling relativo alla gioielleria, all'oreficeria, all'argenteria e altri beni personali o per la casa. Produce idee innovative in sintonia con i dettami della moda, analizza le informazioni che arrivano dal mercato, elabora i segnali e le tendenze e li traduce in prodotto. Disegna e progetta anche con l'uso delle nuove tecnologie digitali 2D e 3D, finalizzando la ricerca grafica alla “prototipazione digitale” e collabora con disegnatori e modellisti per la definizione di prodotti. Conosce i metodi di produzione orafa e le tecniche di lavorazione più importanti, oltre alle tecniche antiche tradizionali.

- **Addetto alla lavorazione artistica del materiale lapideo e dei metalli**

E' una professionalità che opera prevalentemente nel settore della lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini. Attraverso l'interpretazione del disegno tecnico esecutivo, esegue lavorazioni a secco e in acqua, riproduzioni di opere scultoree antiche e moderne, formature in gesso, preparazione di "forme a buono" in gesso. Applica gomme e gelatina per le formature, prepara cere e ritocchi e il lotto da introdurre nel forno. Fonde inoltre i metalli ed esegue saldature.

- **Tecnico qualificato in restauro di affreschi**

E' una professionalità che opera nel settore dei beni culturali, in particolare della manutenzione e del restauro. Realizza interventi conservativi e reintegrativi di affreschi e pitture murali nel rispetto della loro collocazione storico temporale e dei valori tecnici, emotivi e creativi espressi dall'artista. Opera assumendo le responsabilità connesse al ruolo tecnico che svolge, ivi compreso il proprio aggiornamento professionale.

- **Tecnico qualificato in incisione e stampa**

E' una professionalità che opera nel settore dell'editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati. Esegue la stampa d'arte su torchi tradizionali e con i più attuali procedimenti di stampa. Stampa opere autografe ed edizioni di opere altrui, nel rispetto delle specifiche di varie tecniche ed epoche. Esegue bozzetti e realizza progetti dati, individua i procedimenti riproducibili sulla base delle necessità della committenza. Opera assumendo le responsabilità del ruolo tecnico che svolge.

- **Tecnico qualificato in progettazione e realizzazione di modelli di abiti**

E' una professionalità che opera nel settore del design e styling di abbigliamento. Interpreta gusti e tendenze attuali della moda e li trasferisce nell'abbigliamento mediante progetti creativi di abiti. Disegna con l'ausilio di strumenti informatici e realizza l'intera gamma di modelli. Limitatamente al grado di autonomia che possiede cura i rapporti con la clientela. Opera assumendo le responsabilità connesse al ruolo tecnico che svolge, ivi compreso l'aggiornamento professionale.

- **Tecnico qualificato in design per l'arredamento**

E' una professionalità che opera nel settore delle attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici. Seleziona le informazioni provenienti dal mondo dell'arredamento, le interpreta artisticamente e le traduce in idee grafiche. Utilizza attrezzature e sistemi elettronici computerizzati per lavorare su idee grafiche, a vantaggio di ricerca e attività creativa. Opera assumendo le responsabilità connesse al ruolo tecnico che svolge, ivi compreso l'aggiornamento professionale.

5. Organigramma

5.1 Consiglio di Istituto¹

Il **Consiglio di Istituto** elabora e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni previste dall'autonomia scolastica. In particolare adotta il **Piano dell'offerta formativa** elaborato dal Collegio dei Docenti.

Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Componenti

Presidente:	Luchi Riccardo
Dirigente scolastico:	Franceschini Maria Anna
Docenti :	Caserta Giuseppe, Mantovani Elena, Monticolo Mariella, Pizzo Tindaro, Romoli Gloria, Scuto Giuseppe, Vanni Silvia, Zappia Vincenzo
Genitori :	Falorni Bidut Alessandra, Masini Laura, Luchi Riccardo, Pasqualin Stefano.
Studenti :	I rappresentanti degli studenti sono rinnovati annualmente, con elezioni che si svolgono nel primo periodo dell'anno scolastico.
Personale ATA :	Morrocchi Fabio, Parigi Patrizia

Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

La **Giunta esecutiva** prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, predispone il bilancio preventivo e consuntivo, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

¹ Come previsto dalla normativa per gli istituti di istruzione secondaria con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il dirigente scolastico; il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Collegio dei Docenti

E' composto da Docenti di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto, lo presiede il Dirigente Scolastico e si riunisce periodicamente.

Tra le molteplici competenze si rilevano quelle inerenti a:

- programmazione educativa e didattica;
- elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);
- calendario ai fini della valutazione degli alunni;
- valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- proposte per la formazione delle classi, assegnazione dei Docenti e orario di lezioni;
- adozione dei libri di testo, previo parere del Consiglio di Classe;
- indicazioni su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze;
- programmazione di attività di recupero, sostegno ed integrative;
- elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- elezione dei Docenti che compongono il Comitato per la valutazione del servizio degli Insegnanti;
- identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali al P.O.F.

5.3 Articolazione del Collegio dei Docenti

Per favorire uno sviluppo coerente ed omogeneo della programmazione, il Collegio si dota di alcune figure e commissioni di riferimento:

- Dipartimento per il corso di Perfezionamento, costituito dai componenti del Progetto Qualità;
- Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
- Referenti delle varie discipline, delle Commissioni, dei Progetti;
- Coordinatori del Consiglio di Classe;
- Segretari del Consiglio di Classe.

5.3.1 Funzioni Strumentali

Con delibera del Collegio dei Docenti sono state indicate le seguenti aree:

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
- Comunicazione e orientamento;
- Sostegno ai docenti e aggiornamento;
- Gestione della Biblioteca;

Gli specifici incarichi, che possono variare di anno in anno in base alle esigenze della scuola e alle decisioni del Collegio, sono riportati in allegato.

5.3.2 Referenti di settore

Costituiscono un tramite tra il Dirigente scolastico ed il gruppo dei Docenti della classe disciplinare a cui appartengono, raccolgono le richieste dei Docenti riguardo all'acquisto di materiale didattico, informano i colleghi sulle notizie che pervengono all'Istituto

inerenti alle singole discipline, coordinano l'attività di programmazione per materie, svolgono funzione di tutor per il personale in entrata all'inizio dell'anno scolastico.

5.3.3 Riunioni per materie

Vengono convocate almeno due volte l'anno allo scopo di:

- stabilire le prove d'ingresso;
- concordare tempi e modi di svolgimento dei moduli e/o delle unità didattiche;
- concordare le prove di verifica;
- discutere sull'efficacia di manuali e strumenti didattici;
- individuare e condividere elementi essenziali degli insegnamenti/ apprendimenti delle singole discipline e la loro collocazione nell'ambito di più ampie aree disciplinari.

5.3.4 Consigli di Classe

Sono composti dal Dirigente scolastico, dai Docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori, da due rappresentanti degli studenti; sono presieduti dal Dirigente Scolastico o, su sua delega, dal Coordinatore di Classe.

Il Consiglio di Classe, con la presenza di tutte le componenti, formula al Collegio proposte in ordine all'azione didattica ed educativa e alle iniziative di sperimentazione, agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. Esso inoltre esprime parere sulla adozione dei libri di testo.

Ad esso spetta la programmazione didattica/educativa annuale, la programmazione delle visite e viaggi di istruzione e delle attività integrative e di sostegno individuate dal Collegio dei Docenti, la verifica dell'andamento didattico e disciplinare della classe e l'elaborazione di strategie comuni in merito all'azione educativa.

Il Consiglio di Classe con la sola presenza dei Docenti ha il compito di realizzare la programmazione didattica/educativa e provvede alla valutazione periodica e finale degli alunni.

5.3.5 Coordinatori del Consiglio di Classe

Il Coordinatore del Consiglio di Classe viene nominato dal Dirigente Scolastico e mantiene l'incarico fino al completamento del percorso di studi della classe.

Svolge il ruolo di **tutor** degli alunni, di raccordo tra famiglie, strutture scolastiche e territoriali di supporto, controlla periodicamente: assenze, ritardi, rapporti disciplinari e ne informa il Consiglio di Classe e la Dirigenza, collabora con gli insegnanti di indirizzo per la risoluzione delle problematiche relative ai percorsi formativi, coordina la stesura del documento del Consiglio di classe per l'Esame di Stato nelle classi quinte.

Il Coordinatore ha, in particolare, i seguenti compiti:

1. nelle riunioni del Consiglio di Classe:

- presiede su delega il Consiglio di Classe;
- regola gli interventi in modo da garantire e stimolare la partecipazione di tutti i componenti alla programmazione didattica, al rilevamento e all'analisi dei problemi, nonché alla ricerca e messa in opera di iniziative risolutive;
- segnala ogni elemento utile al lavoro dei docenti;
- sollecita il collegamento fra le materie al fine di sviluppare un insegnamento/ apprendimento pluridisciplinare e/o interdisciplinare;
- regola modi e tempi del dialogo fra le componenti del Consiglio stesso.

2. nel percorso didattico:

- cura le attività di accoglienza e di rilevamento dei bisogni formativi nelle classi prime e seconde, individuando le immediate necessità pedagogico-culturali degli allievi;
- si rende disponibile ad accogliere richieste, segnalazioni di problemi, proposte di attività ecc., relativi al lavoro e alle relazioni interpersonali all'interno della classe o riguardanti i rapporti di questa con altre componenti scolastiche o con la realtà sociale di provenienza degli studenti;
- raccoglie dati sull'andamento didattico-disciplinare nelle varie materie;
- svolge un ruolo di raccordo, nei casi di necessità con il C.I.C., ai fini di una efficace prevenzione del disagio scolastico.

5.3.6 Segretari del Consiglio di Classe

Redigono il verbale del Consiglio di Classe e verificano tutte le operazioni di scrutinio in collaborazione con il Coordinatore.

6. Programmazione

6.1 Criteri generali di conduzione delle attività didattiche

Compatibilmente con le finalità formative e culturali generali, i percorsi curricolari tendono a valorizzare e a mettere in pratica tutte le forme di collegamento pluridisciplinare, che troveranno nell'ambito dell'espressione visuale e progettuale il punto di massimo raccordo.

In tal senso anche le discipline dell'area di base, pur nel rispetto dei loro linguaggi e finalità formative, attuano particolari adattamenti volti a favorire la loro integrazione con le finalità formative dei singoli settori.

6.2 Contratto formativo

All'inizio dell'anno scolastico ogni Docente redige il piano di lavoro annuale preventivo nella quale specifica:

- prerequisiti;
- obiettivi didattici;
- scansione temporale relativa allo svolgimento del programma, articolato per unità didattiche;
- elementi di interdisciplinarietà per sottolineare l'unità del sapere;
- modalità delle verifiche;
- criteri di valutazione delle prove;
- corrispondenza reale fra voto e apprendimento;
- valutazione finale;
- attività integrative e di sostegno;
- attività didattiche complementari;
- collegamenti pluridisciplinari per aree culturali;
- Il piano di lavoro annuale con relativa articolazione di programma viene presentato agli studenti e su richiesta consegnato anche alle famiglie.

6.3 Programmazione di Classe

In base alle programmazioni individuali dei singoli Docenti vengono elaborati e concordati, in sede di Consiglio di Classe, gli obiettivi trasversali, e tutte le altre attività didattiche; il Coordinatore redige il documento conclusivo.

6.4 Integrazione degli alunni diversamente abili e programmazione del loro percorso formativo

L'Istituto d'Arte, con diversi anni di anticipo rispetto alla Legge Quadro 104 (del 1992), al fine di rendere più agevole e proficuo l'inserimento degli studenti diversamente abili, promuove attraverso obiettivi trasversali, la loro partecipazione ad esperienze che interessano l'intera classe in cui sono inseriti, con attività nei laboratori di indirizzo e nel gruppo sportivo.

L'azione formativa dell'Istituto aspira, inoltre, a porre le basi per un futuro inserimento dello studente diversamente abile nel mondo del lavoro.

Nella nostra struttura scolastica, infatti, attraverso convenzioni con l'ASL, proposte nei PEI conclusivi e stipulate dal Dirigente Scolastico, ex allievi hanno la possibilità svolgere mansioni di responsabilità, confacenti ad abilità ed interessi specifici.

Questa complessa attività ha portato l'Istituto Statale d'Arte di Firenze a diventare, assieme a poche altre Istituzioni scolastiche, Scuola pilota a livello internazionale per l'inserimento educativo in strutture pubbliche di studenti diversamente abili e meta di gruppi di studio di studenti e docenti universitari.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

All'individuazione dell'alunno come persona diversamente abile ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla *diagnosi funzionale* fa seguito un *profilo dinamico-funzionale*, ai fini della formulazione di un *piano educativo individualizzato*, alla cui definizione provvedono congiuntamente un gruppo di studio e di lavoro d'Istituto (GLHI), composto dai genitori della persona diversamente abile, gli operatori delle Aziende Sanitarie Locali, personale docente specializzato della scuola e docenti del consiglio di classe. Il profilo indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona diversamente abile.

Il Gruppo di lavoro per l'integrazione si riunisce con cadenza periodica, in particolare con un PEI iniziale nel periodo settembre/ottobre, uno intermedio a gennaio e uno finale nel periodo aprile/maggio.

Saranno attivate forme particolari di orientamento per la persona diversamente abile, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

Le aree disciplinari d'intervento (area psicomotoria, artistica, umanistica, scientifica) saranno individuate in relazione alle esigenze degli alunni, con il criterio generale di non superare tre aree per chi segue una programmazione curricolare e due aree per chi segue quella differenziata.

In particolare saranno prioritarie le scelte dell'area scientifica e umanistica per le classi terze, quarte e quinte di Ordinamento con alunni che seguono i programmi curricolari.

Nella valutazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune materie.

Per le prove d'esame sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, con l'uso degli ausili loro necessari.

Agli esami di licenza di Maestro d'Arte nel corso di Ordinamento ed agli esami di Stato conclusivi dei corsi d'istruzione secondaria superiore, possono essere ammessi anche gli alunni valutati "in modo differenziato" svolgendo prove relative ai contenuti della programmazione individualizzata, in tal caso viene rilasciato soltanto un'attestazione delle competenze effettivamente acquisite.

A conclusione di ogni anno vengono registrati sul PEI i risultati ottenuti per la definizione degli obiettivi dell'anno successivo.

SEZIONI IN RETE

L'I.S.A. ha sottoscritto l'impegno per la costituzione di Accordo di rete tra le Scuole Medie Inferiori e Superiori di Firenze Est per la partecipazione bando F.S.E. (P.O.R. 2007/2013) con progetto sull'orientamento per alunni diversamente abili

Un progetto nel rispetto delle strategie orientate all'innovazione e al miglioramento delle qualità dell'istruzione per una scelta responsabile dei percorsi di studio finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze e comportamenti che possano evitare fenomeni di esclusione culturale e sociale.

Il progetto ha come obiettivi principali:

1) l'utilizzo delle competenze presenti nella scuola e nella rete di appartenenza, con scambio di utenze.

Per esempio: L'allievo iscritto al Liceo Classico Michelangelo può frequentare un laboratorio dell'Istituto d'Arte, quello ovviamente prescelto e indicato come laboratorio messo in rete, durante l'orario pomeridiano alla presenza del docente curricolare e di sostegno che accettano di aderire al progetto e che per questo vengono retribuiti e, viceversa, un nostro allievo può sperimentare la frequenza di un laboratorio di teatro che potrebbe essere quello messo in rete dal Liceo Classico o altre scuole.

2) limitare le iscrizioni concentrate su poche scuole superiori per evitare che diventino "ghetto" per alunni diversamente abili.

Rifacendosi a tali indicazioni, i docenti di sostegno dell'Istituto d'Arte di Porta Romana, hanno concordato la proposta: "SEZIONI IN RETE" che consiste nello sperimentare in scala ridotta e all'interno della nostra Scuola quanto sopra detto, ovvero:

- prevedere l'iscrizione degli allievi in tutte le sezioni presenti nell'Istituto d'Arte
- sostenere la formazione degli allievi con handicap medio-lieve, con programma differenziato, attraverso una metodologia d'intervento programmata, coerente con gli specifici bisogni degli alunni e che tenga conto delle rispettive diversità e delle risorse già esistenti all'interno dell'ISA

In considerazione di ciò, le risorse come i laboratori professionali, manuali, di informatica ecc, il materiale didattico, le risorse umane, stage, work experiences, saranno resi disponibili a prescindere dalla sezione alla quale risulta iscritto l'allievo.

Durante gli incontri fra docenti-famiglia-neuropsichiatri verranno individuati dei pacchetti orari di frequenza di laboratori diversi, correlati fra loro e quindi coinvolti nell'attività formativa.

Per esempio un allievo disabile iscritto alla sezione di Moda, può frequentare il laboratorio di pittura inserendosi per alcune ore della settimana in un gruppo classe

diverso, purché in presenza, oltre che dell'insegnante curriculare, anche dell'insegnante di sostegno o dell'educatore, tutte le volte che se ne ravvede la necessità.

Tale flessibilità consente sia una equa distribuzione degli allievi nelle varie sezioni a prescindere dall'indirizzo a volte preferito e sia una maggiore socializzazione che va a favorire l'acquisizione di competenze più congrue alle potenzialità del disabile con una conseguente ricaduta positiva e stimolante sull'attività didattica generale.

Alla fine della frequenza del periodo prestabilito, il docente curriculare e quello di sostegno compilano una scheda di valutazione sintetica da presentare al C.C. in fase di scrutinio.

6.5 Verifiche didattiche e formative

Verifica iniziale:

- Nelle prime classi è previsto un test di ingresso per registrare i livelli di partenza degli allievi.

Verifiche in itinere:

- Sono verifiche di tipologia diversa in relazione alle singole discipline (interrogazione individuale, lavoro di gruppo, tema, relazione, questionario, risoluzione di problemi, analisi testuale, prova strutturata a quesiti aperti o chiusi, prova grafica, relazione tecnica).

Verifiche intermedie e finali:

- Scrutini quadrimestrali² e di fine anno.

6.6 Criteri di valutazione

La valutazione, che si articola in una fase diagnostica, in una fase formativa e in una fase sommativa, tiene conto:

In fase diagnostica

- delle conoscenze pregresse e della loro sistematica organizzazione a livello cognitivo in riferimento alla programmazione.

In fase formativa

- del raggiungimento parziale o totale degli obiettivi fissati nella programmazione quali ad esempio:
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite.

In fase sommativa

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione quali ad esempio:
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

² I due periodi in cui il Collegio dei Docenti ha deciso di suddividere l'anno scolastico, pur essendo stati denominati "quadrimestri" avranno durata diversa. Il primo, più breve, si concluderà prima delle vacanze natalizie; il secondo andrà da gennaio fino al termine delle lezioni.

6.7 Corrispondenza tra voto e apprendimenti:

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Si evidenziano gravi e diffuse lacune a livello cognitivo; anche le parti note sono mal comprese e male assimilate.	Si evidenzia incapacità ad applicare i concetti teorici se non con gravi errori.	Il linguaggio è povero e non appropriato, l'esposizione è assai frammentaria.
4	Si rilevano numerose lacune, di cui alcune gravi e diffuse a molti argomenti.	Si rileva una diffusa difficoltà a tradurre operativamente le indicazioni teorico/concettuali.	L'esposizione è incerta, il linguaggio poco appropriato.
5	Si evidenziano modeste lacune a livello cognitivo, ma diffuse a vari argomenti.	Le parti note non sono talvolta ben comprese e assimilate, nell'applicazione dei concetti teorici vengono commessi errori non gravi.	Il linguaggio non è sempre appropriato, l'esposizione è insicura e talora imprecisa.
6	A livello cognitivo si rilevano solo lievi lacune, solo in pochi casi le parti note non sono comprese e assimilate.	Nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi gravi errori, il linguaggio è quasi sempre appropriato.	L'esposizione è abbastanza sicura e precisa.
7 - 8	Non si evidenziano carenze sul piano cognitivo se non in casi sporadici. Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi errori significativi.	Il lessico è abbastanza ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e abbastanza precisa. L'alunno riesce ad orientarsi discretamente all'interno della materia ed a ragionare. L'alunno evidenzia capacità di sintesi.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi, nell'applicazione pratica dei concetti teorici non vengono commessi errori. L'alunno possiede conoscenze extrascolastiche.	L'alunno riesce ad orientarsi facilmente nella materia, a ragionare autonomamente e a utilizzare nelle attività pratiche i concetti acquisiti.	Il lessico è ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e precisa. L'alunno evidenzia buone capacità di analisi e sintesi che riesce a sfruttare pienamente. L'alunno possiede competenze extrascolastiche.

6.8 Criteri di valutazione e scrutinio finale

Come previsto dalle disposizioni contenute nel D.M. n° 80 del 3/10/2007, e nella O.M. 92 del 5.11.2007, i Consigli di Classe programmano e mettono in atto interventi di sostegno (corsi di recupero, sportello didattico, pausa didattica etc) che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali.

Dopo gli scrutini intermedi la scuola organizzerà, nel prosieguo dell'anno scolastico, corsi di recupero per gli studenti che presenteranno insufficienze.

A conclusione di tali corsi, sono previste delle verifiche che attesteranno il superamento del debito.

Negli scrutini finali, il Consiglio di Classe potrà deliberare di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva per quegli studenti che riportino insufficienze; a questi sarà offerta un'altra possibilità di recupero, anche tramite corsi estivi, rinviando la decisione di promozione o non promozione al risultato delle prove di verifica che verranno effettuate prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'a.s. sarà data comunicazione immediata con lettera inviata a casa. Nella lettera saranno indicati i seguenti dati:

- Materia/e con votazione insufficiente
- Natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze
- Obiettivi, durata e modalità dell'azione di recupero attivata dalla scuola
- Modalità e tempi della verifica

I genitori potranno decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero, sia quelli intermedi che quelli estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in questo caso i docenti della classe indicheranno gli obiettivi del recupero e ne verificheranno il raggiungimento.

Entro il 31 agosto tutte le attività di recupero dovranno essere concluse e subito dopo, ma non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, si effettueranno le verifiche finali sulla base delle quali, tramite scrutinio, verrà decisa la promozione o la non promozione degli studenti che avranno sostenuto le prove..

Per i candidati agli esami di Stato, si ricorda che a partire dall'a.s. 2007/08 si applica la legge n. 1 dell' 11 gennaio 2007, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore", la quale prevede che all'esame di stato siano ammessi gli allievi valutati positivamente in sede di scrutinio finale e abbiano comunque saldato i debiti formativi contratti nei precedenti anni scolastici.

7 Attività e strutture integrative, di sostegno, di prevenzione, di approfondimento e di orientamento

All'interno dell'Istituto sono previste le seguenti attività integrative e di sostegno:

- C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza).E' una struttura integrata tra scuola e Azienda Sanitaria Locale (L. 309/90) con finalità di promozione del benessere psicofisico degli allievi, di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e di diffusione della conoscenza dei servizi alla persona presenti sul territorio.

Il C.I.C. opera con il Centro Servizi Amministrativi e con istituzioni pubbliche e private quali Servizi sociali e Assessorati del Comune di Firenze, Regione Toscana, Università, Associazioni di volontariato e Cooperative sociali.

- Altre attività proponibili in base alle risorse:
 - Punto di ascolto (per allievi e famiglie) anche con personale esterno (psicologi, educatori professionali ecc.).
 - Educazione alla Salute:
 - Educazione alla sessualità e prevenzione AIDS
 - Prevenzione tossicodipendenze
 - Accoglienza, rilevazione dei bisogni formativi e attività integrative per le classi prime
 - Attività di tutoraggio per alunni in difficoltà delle classi prime e seconde

Possono inoltre essere attivati:

- Sportello pomeridiano (Il Docente si rende disponibile in un orario concordato extracurricolare, sia per gruppi di studenti sia per studenti singoli).
- Corsi di recupero pomeridiani.

Orientamento in entrata

Informazione attraverso incontri, scuola aperta, materiale illustrativo e pagine web, rivolta agli studenti delle Scuole Medie e studenti provenienti da altre scuole.

L'orientamento in entrata fa parte della promozione e valorizzazione dell'immagine della scuola, e sarà quindi potenziato attraverso progetti specifici ed adeguati strumenti e risorse.

Orientamento in itinere

E' indirizzato agli allievi di tutte le classi dell'Istituto d'Arte, con particolare attenzione:

- Alle classi prime e seconde, nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione fino a 16 anni, al fine di rendere possibili eventuali passerelle fra un indirizzo e l'altro o verso altre scuole;
- Alle classi terze del corso di Ordinamento, al termine del quale gli studenti conseguono la Licenza di "Maestro d'Arte", al fine di far fare loro una scelta consapevole fra il proseguimento degli studi e la formazione professionale.

Orientamento in uscita

Sono previsti incontri con i Docenti referenti per fornire informazioni su :

- corsi di Perfezionamento interni all'Istituto Statale d'Arte.
- Università ed altri Istituti di istruzione superiore

e per consentire ai neodiplomati di fare scelte consapevoli tra il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Viaggi e visite di istruzione

Potranno essere organizzati viaggi in Italia e all'Estero, purché coinvolgano almeno due classi per il 70% degli studenti che ne fanno parte, e siano progettati in relazione alle attività di programmazione didattica annuale dei rispettivi Consigli di Classe, in base ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- Classi prime: Viaggi di un giorno con meta naturalistica e/o di interesse culturale;
- Classi seconde: Viaggi di un giorno con meta naturalistica e/o di interesse culturale con particolare riferimento all'arte del medioevo;
- Classi terze: Viaggi fino a tre giorni con meta naturalistica e/o artistica;
- Classi quarte: viaggi culturali fino ad un massimo di sei giorni per approfondire le tematiche storico-artistiche e culturali;
- Classi Quinte: Viaggi in Italia o all'estero fino a un massimo di sei giorni.
In ogni caso viene stabilito il limite massimo di 6 giorni complessivi per visite giornaliere e viaggi.

Gruppo sportivo e attività sportive

Organizza la partecipazione a gare e l'adesione ai Campionati Studenteschi delle maggiori discipline sportive e il corso di scacchi.

8. Risorse interne

8.1 Risorse umane e professionali

Docenti

Le dimensioni dell'Istituto e di conseguenza il numero dei Docenti che vi insegnano hanno consentito di convogliare nel tempo un consistente numero di competenze specifiche nelle Arti Applicate che permettono, da un lato, approfondimenti tematici di alto livello, dall'altro, complesse attività interdisciplinari.

La presenza di Docenti in ruolo da molti anni presso l'ISA, ha rappresentato un importante elemento di continuità nella trasmissione delle esperienze.

Comitato genitori

Già da numerosi anni opera nell'Istituto un Comitato Genitori che si riunisce periodicamente per discutere argomenti e problemi inerenti alla vita scolastica.

Rapporti con le famiglie

Ogni Insegnante, nella prima e terza settimana di ogni mese, è a disposizione un'ora per il colloquio con le famiglie, secondo un calendario comunicato agli studenti e affisso all'albo dell'Istituto.

Sono inoltre previsti due ricevimenti generali pomeridiani nel corso dell'anno scolastico.

Personale ATA

Il personale ATA presente nella Scuola, con il proprio operato e con il supporto che fornisce alla funzione docente, concorre in modo fondamentale al miglioramento dell'offerta formativa.

Uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria operano nella sede di Porta Romana:

- Ufficio del personale
- Ufficio amministrazione e contabilità
- Ufficio di segreteria didattica
- Ufficio magazzino
- Ufficio del Direttore dei servizi

8.2 Risorse materiali

Laboratori

Le attività proposte nei laboratori (già elencati nella presentazione dei corsi e degli indirizzi dell'Istituto) oltre a promuovere abilità manuali, danno modo agli studenti di verificare, mediante il confronto diretto con i problemi operativi, la validità delle idee progettuali portate avanti con il concorso di tutte le materie. In questi ambienti la competenza tecnica e la manipolazione dei materiali si trasforma in progetto e l'ideazione si misura con la concretezza dei tempi esecutivi e la necessità di cooperazioni estese.

Altre strutture operative:

- Aule di Disegno Geometrico;
- Aule di Disegno dal Vero;
- Aule di Plastica;
- Aule Informatica;
- Biblioteca;
- Spazi Espositivi.

Supporti informatici per l'attività didattica

Oltre alla presenza, nei vari indirizzi di specializzazione, di stazioni informatiche multimediali e di laboratori digitali specifici per la progettazione, l'Istituto dispone di un laboratorio multimediale e uno informatico nella sede centrale e di un laboratorio informatico nella succursale per le diverse attività didattiche.

Utilizzazione spazi espositivi

L'Istituto possiede alcuni spazi (sala espositiva, aula magna, gipsoteca) recentemente restaurati e disponibili per Conferenze, Mostre, Esposizioni.

L'attuale assetto è conseguente all'opera di restauro messa in atto dal Comune di Firenze negli anni '90 e completata dall'Amministrazione Provinciale con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio.

8.3 Risorse esterne

Interventi di operatori e di esperti

L'Istituto si serve anche di operatori e di esperti esterni sulla base di protocolli d'intesa e convenzioni stipulati dal Dirigente Scolastico.

Il programma di Educazione alla salute e le attività del CIC, grazie a un protocollo d'intesa tra Centro Servizi Amministrativi e Azienda Sanitaria di Firenze, si avvalgono di personale qualificato dei Centri Consulenza Giovani, dei SERT e di cooperative (psicologi, medici, educatori professionali, assistenti sociali).

Inoltre un giorno alla settimana presso l'Istituto è in funzione uno sportello del portale Punto Giovani.

Attraverso una convenzione con la Società 2F, la succursale di Via Senese è sede, in orario extrascolastico, di corsi di informatica che usufruiscono di computer forniti dalla società stessa e utilizzati anche dagli allievi durante l'attività didattica curricolare.

Opportunità formative offerte dal territorio

La presenza di istituzioni artistiche e culturali nel territorio fiorentino e toscano ha da sempre offerto agli studenti dell'Istituto Statale d'Arte la possibilità di arricchire la propria formazione culturale e artistica e di sperimentare sul campo le tecniche apprese.

Rapporti con l'Università e altre Istituzioni Culturali

La professionalità degli Insegnanti e le attrezzature tecniche dei laboratori portano da anni collaborazioni con le istituzioni cittadine, attraverso convenzioni con il Comune di Firenze per i corsi Età libera (UEL), con l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia e Facoltà di Architettura, rispettivamente per i Corsi di Laurea in Cultura e Stilismo della Moda e in Progettazione di Moda.

L'Istituto Statale d'Arte di Firenze, nell'ambito del programma Europeo "Leonardo da Vinci", è stato promotore di un progetto pilota (TIC e Cognitivismo) mirato all'aggiornamento degli Insegnanti sull'utilizzo delle Nuove Tecnologie e all'integrazione di queste nell'attività didattica con gli studenti. Tale progetto si è realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA), con l'Università di Firenze, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, con la Scuola 2F e con 2F Multimedia di Firenze, con partners Austriaci e Greci.

Il lavoro svolto ha portato alla produzione di un CD e di un libro, dove sono raccolte le esperienze realizzate e alcune linee guida emerse, per promuovere ed ampliare un uso corretto e consapevole degli strumenti multimediali nei percorsi dell'insegnamento.

L'Istituto inoltre collabora con la SISS della Toscana offrendo ai laureati che intendono dedicarsi all'attività di insegnamento, l'opportunità di svolgere il necessario tirocinio nelle classi.

9. Esperienze di integrazione tra scuola e territorio

L'Istituto Statale d'Arte di Firenze, nell'ottica della Certificazione della Qualità, ha ottenuto l'Accreditamento presso la Regione Toscana come Agenzia Formativa, al fine di poter proporre e realizzare Interventi di Formazione.

E' in fase di elaborazione una convenzione tra l'Istituto Statale d'Arte di Firenze, la Soprintendenza, la Provincia di Firenze e l'Ente Cassa di Risparmio per un progetto di valorizzazione del patrimonio storico dell'Istituto, al fine di costituire il Museo delle Arti Applicate del Novecento nella sede già assegnata delle Pagliere.

Continua la collaborazione con il Centro Associazioni Culturali Fiorentine, l'Ente Cassa di Risparmio e la Fondazione dell'Artigianato Artistico.

L'Istituto Statale d'Arte di Firenze ha promosso, con altre Istituzioni, la Prima Biennale dell'Istruzione Artistica in Toscana, "Arte come Mestiere" presso il Parco Mediceo di Pratolino.

La Scuola partecipa costantemente a concorsi pubblici, presentando lavori di allievi dei vari indirizzi, ottenendo prestigiosi riconoscimenti.

10. Restauro dell'edificio e conseguente recupero degli spazi

La ristrutturazione ed il restauro dell'edificio delle "ex scuderie" della Reggia di Palazzo Pitti, sede dell'Istituto, sono stati realizzati a cura dell'Amministrazione Provinciale di Firenze con interventi di notevole entità che prevedevano l'interessamento dell'intero edificio nella sua struttura e nelle diverse aree funzionali.

Gli spazi della Sezione di Oreficeria, restaurati e già funzionanti dall'inizio dell'anno scolastico 2001/2002, rappresentano, grazie alla moderna impiantistica, uno dei più attrezzati laboratori del settore nella nostra Regione.

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione delle aule per la Sezione di Grafica Pubblicitaria e Fotografia con i rispettivi laboratori, camera oscura e sala posa.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2008/09 sono state risistemate anche le aule del secondo piano dell'ala sinistra dell'Istituto, dove è stata trasferita l'intera sezione di Decorazione Pittorica con i relativi laboratori.

Il restauro della parte centrale comprendente l'Ottagono e la Gipsoteca, in via di nuovo allestimento, è stata completata grazie al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Allegato A

1. Corsi di Perfezionamento riconosciuti dalla Regione Toscana
2. Funzioni strumentali al POF
3. Referenti di settore
4. Coordinatori di classe
5. Commissioni
6. Corsi di aggiornamento

Allegato B

1. Progetti a.s. 2008/2009
2. Attività didattiche a.s. 2008/2009
3. Regolamento di Istituto